

ALLEGATO A – Relazione tecnico-illustrativa

Affidamento diretto previa richiesta di preventivo (RdO) ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, per la selezione di un esperto legale di supporto tecnico al coordinamento interregionale nell'ambito del Progetto *P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto SU.PR.EME* a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020 - Azione 9.2.3, CUP: B35B19000250006, CIG: ZB630DCB32

La Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale deve individuare la migliore offerta economica per l'acquisizione del servizio indicato in oggetto.

Il presente avviso non è vincolante per l'Amministrazione, sulla quale non graverà alcun obbligo di affidamento del contratto. Si invitano, pertanto, i professionisti interessati a formulare la propria migliore offerta economica sulla base delle prescrizioni di seguito specificate.

Il presente procedimento non costituisce avvio di gara pubblica, né proposta contrattuale, rappresentando semplicemente un confronto comparativo tra i prezzi offerti dai singoli operatori professionisti rispetto alla tipologia di servizi richiesti, all'esito del quale l'appalto sarà direttamente affidato al professionista che, provvisto dei necessari requisiti di capacità tecnico-professionali, esperienza e indipendenza, avrà formulato la migliore offerta in termini di rapporto qualità/prezzo valutandone la congruità rispetto alle condizioni tecnico-qualitative proposte.

L'Amministrazione si riserva di interrompere o sospendere il procedimento avviato per sopraggiunte ragioni di pubblico interesse senza che i soggetti possano vantare alcuna pretesa.

Con specifico riferimento agli oneri per la sicurezza da interferenze, avendo le prestazioni oggetto dell'affidamento natura propriamente intellettuale, non si rilevano in ordine alle stesse rischi di natura interferenziale ai sensi della Legge 3 agosto 2007, n. 123 e ss.mm.ii.
I costi per la sicurezza da interferenze pertanto sono pari a zero

Con riferimento al sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici (CPV) il **codice CPV** del presente appalto è: 79111000-5 - Servizi di consulenza giuridica

1. PREMESSE

La Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (nel prosieguo, DG Immigrazione), Organismo Intermedio del Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusion, con nota n. 1845 del 13 giugno 2018 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia una richiesta di elaborazione di una proposta progettuale finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, individuando le risorse destinate al finanziamento del Progetto per un ammontare di € 12.799.680,00 a valere sul FSE PON Inclusion.

La Regione Puglia, con PEC del 7 marzo 2019, ha trasmesso alla DG Immigrazione la progettazione esecutiva, che la indica quale Soggetto coordinatore delle attività progettuali delle altre Amministrazioni Regionali e del partner privato Nova Onlus Consorzio di Cooperative Sociali individuato con determinazione dirigenziale n. 42 del 30 agosto 2018 ad esito della procedura di avviso pubblico per la manifestazione d'interesse alla co-progettazione e la presentazione di progetti.

Con nota n. 1179 del 2 aprile 2019, la DG Immigrazione - DIVISIONE I, ha comunicato l'avvenuta registrazione del Decreto Direttoriale n. 35 dell'8 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione stipulata con la Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila per la realizzazione della Proposta progettuale *P.I.U. SU.PR.EME – Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto SU.PR.EME di contrasto sistemico allo sfruttamento*.

Con successiva nota n. 2306 del 27 maggio 2020 la DG Immigrazione ha chiesto alle Regioni Beneficarie la progettazione esecutiva di misure complementari al Progetto *P.I.U. SU.PR.EME*, per un ammontare di € 7.000.000,00 (Settemilioni/00) a valere sul FSE PON Inclusion per la realizzazione di azioni mirate a soddisfare i fabbisogni emersi nei contesti sociali di riferimento, migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi territoriali, promuovere lo sviluppo delle aree urbane, favorire le condizioni di occupazione della popolazione immigrata e la creazione di misure di prevenzione e tutela della salute sui luoghi di lavoro e di vita.

A seguito di presentazione a cura della Regione Puglia di Progettazione integrativa, la DG Immigrazione, in qualità di Organismo Intermedio FSE, con decreto n. 51 del 30 luglio 2020, ha approvato l'Addendum alla Convenzione dell'8 marzo 2019 e relativo impegno di spesa a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusion 2014-2020, Asse 3 – Priorità di Investimento 9i - Obiettivo Specifico 9.2.3. Sub-action III - Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, sottoscritto dalle Parti in data 30 luglio 2020.

La Regione Puglia, quale beneficiario capofila del progetto, deve provvedere all'affidamento dell'incarico di esperto legale di supporto tecnico al coordinamento interregionale.

Con riferimento a quanto precede, la presente nota contiene previsioni, prescrizioni ed impegni cui deve attenersi l'assegnatario per il corretto espletamento del servizio.

2. CUP, CIG E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il CUP acquisito per il Progetto è: **B35B19000250006**; GIG: **ZB630DCB32**

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

avv. Angela Maria SANITATE

PO *Rafforzamento del sistema dei servizi di accoglienza e integrazione*

Lungomare Nazario Sauro n. 33 – 70121 BARI

Telefono: 080 540 5981 - E-mail: am.sanitate@regione.puglia.it

3. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

L’esperto legale è uno dei cinque profili apicali di coordinamento del Progetto ed è deputato a supportare e verificare la corretta applicazione dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento al fine di tutelare la concorrenza e la correttezza nelle procedure di selezione dei Soggetti Affidatari (persone fisiche o giuridiche) coinvolti dai beneficiari finali nella realizzazione delle attività progettuali. Tale profilo, anche se non previsto dalle disposizioni del PON Inclusion, è stato previsto nell’intento di offrire un qualificato supporto tecnico al coordinamento interregionale, assicurando correttezza e trasparenza nella gestione di tutte le procedure previste. L’esperto legale supervisionerà il revisore contabile e validerà tutti gli adempimenti amministrativi e procedurali connessi all’affidamento di beni, servizi o incarichi individuali.

Le attività di verifica hanno dunque ad oggetto tutti gli affidamenti di forniture, di servizi e di lavori e tutti gli incarichi individuali esterni formalizzati nell’ambito del progetto e inseriti nelle Domande di Rimborso periodiche (trimestrali) e finale, indipendentemente dalla macrovoce di spesa in cui sono stati rendicontati.

Il servizio consisterà nella verifica della esattezza e della correttezza delle procedure espletate in relazione a quanto disposto dalla correlata legislazione nazionale e comunitaria (soprattutto in riferimento al Regolamento UE sull’FSE e alla normativa sui contratti pubblici ed il pubblico impiego) e ai dispositivi contenuti nella Convenzione di Sovvenzione (Decreto Direttoriale n. 35 dell’08 marzo 2019), nell’Addendum alla convenzione di sovvenzione (Decreto dell’Organismo Intermedio FSE n. 51 del 30 luglio 2020), all’Accordo di partenariato (Deliberazione della Giunta Regionale del 30 luglio 2019, n. 1421) e del Manuale per i beneficiari del PON 2014-2020.

4. OBBLIGHI E ATTIVITÀ DEL LEGALE

Nello svolgimento della propria attività, l’esperto legale deve attenersi a quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale vigente, dalle linee guida e dalle disposizioni operative definite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali nella Convenzione di Sovvenzione (Decreto Direttoriale n. 35 dell’08 marzo 2019), tutti gli allegati e i documenti successivi sottoscritti.

L’attività di verifica dell’Esperto legale dovrà essere eseguita puntualmente e con la massima cura, secondo quanto definito nella presente nota e tenendo conto della tempistica prevista dalle norme della citata Convenzione di sovvenzione, ovvero nel rispetto delle scadenze imposte dal Ministero nell’arco dell’intera durata del progetto.

Sono a carico dell’aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui alla presente nota, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività, e dei servizi oggetto del presente atto medesimo, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l’attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

L'aggiudicatario si obbliga a:

- eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente nota;
- rispettare l'obbligo di riservatezza e a non diffondere ed utilizzare per motivi propri, al di fuori delle specifiche indicazioni della stazione appaltante, in alcun modo, i dati, le informazioni il contenuto dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

In particolare, i controlli dell'Esperto legale devono essere effettuati sulla documentazione in originale e devono riguardare:

a) con riferimento alle spese della Macrovoce A - Costi del personale (ad esclusione del personale interno):

- l'effettivo espletamento di una procedura comparativa in coerenza con le normative applicabili (D. Lgs. 165/2001) e comunque secondo quanto previsto dal Manuale per i beneficiari del PON 2014-2020 (Edizione del 23/4/2020);
- la presenza di idonea motivazione, nel solo caso di committenti privati e in cui oggetto di verifica siano affidamenti *intuitu personae* per importi inferiori ad € 5.000,00;
- la presenza nel Contratto di tutti gli elementi necessari per la regolamentazione dell'accordo;
- la sottoscrizione del Contratto da parte di soggetti dotati di adeguati poteri di firma;
- la coerenza tra l'oggetto del contratto e il Curriculum Vitae della risorsa;
- la correttezza della qualificazione giuridica del rapporto di lavoro.

Nel caso di Amministrazioni Centrali (e sue articolazioni periferiche):

- la prova dell'espletamento del controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti, nei casi di cui all'art. 3, comma 1 lett. f-bis, legge n. 20/1994;
- la prova dell'espletamento del Controllo di regolarità amministrativa e contabile (art. 5 del D. Lgs 123 del 2011).

b) con riferimento alle altre macrocategorie di costo:

- l'effettivo espletamento di una procedura ad evidenza pubblica, rispettosa dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- la conformità delle procedure per l'individuazione dei soggetti fornitori di beni o servizi e degli appaltatori di lavori alle previsioni normative vigenti¹ (in primis D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50) e a quelle specifiche del Fondo PON Inclusion FSE (Circolari del Ministero del Lavoro n. 11 del 7 aprile 2003, n. 2 del 2 febbraio 2009 e n. 40 del 7 dicembre 2010, nonché Manuale per i beneficiari del PON 2014-2020)
- il possesso da parte dei terzi affidatari dei requisiti e delle competenze richieste dall'intervento;
- la presenza nel Contratto di tutti gli elementi necessari per la regolamentazione dell'accordo;
- la sottoscrizione del Contratto da parte di soggetti dotati di adeguati poteri di firma;

- l'adempimento degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 2010, con riferimento agli appalti di servizi, forniture e lavori (presenza della clausola di assunzione degli obblighi di tracciabilità; della comunicazione del conto corrente dedicato da parte dell'appaltatore; l'indicazione del CIG e del CUP sullo strumento di pagamento);
- l'assolvimento degli obblighi previsti in materia di documentazione antimafia di cui agli articoli 82 e s.s. del D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159, nonché la presenza dell'autocertificazione antimafia per affidamenti il cui importo è pari o superiore ad € 5.000,00 (IVA esclusa) fino alla soglia prevista dall'art.83 comma 3 lettera e);
- il rispetto da parte dei terzi affidatari del divieto di "subaffidare" ad altri soggetti l'esecuzione, anche di parte, delle attività.

Nel caso di Amministrazioni Centrali (e sue articolazioni periferiche):

- la prova dell'espletamento del controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti, nei casi di cui all'art. 3, comma 1, lett. g, legge n. 20/1994, salvo espresse deroghe legislative;
- la prova dell'espletamento del Controllo di regolarità amministrativa e contabile (art. 5 del D. Lgs 123 del 2011).
- L'Esperto legale, dopo aver completato le verifiche di competenza, come sopra descritte, dovrà procedere alla formalizzazione delle stesse attraverso la predisposizione e la validazione di un'attestazione legale sulla regolarità delle procedure di affidamento. Il modello di attestazione/certificazione dovrà essere condiviso con la committenza. L'aggiudicatario dovrà tempestivamente segnalare, in corso d'opera, o al termine di ciascuna verifica, eventuali problematiche o anomalie o gravi irregolarità riscontrate nell'espletamento dei controlli. Il professionista dovrà garantire la propria disponibilità a partecipare alle eventuali riunioni indette dal Capofila con i Partner.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'incarico di esperto legale non può essere affidato a coloro che:

- a) siano stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- b) versino in stato di interdizione legale o di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- c) siano stati condannati, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'art. 444, comma 2 del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché delle norme in materia di strumenti di pagamento;

2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
3. alla reclusione per uno dei delitti previsti dal titolo XI, libro V del Codice civile e nel Regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo;
5. siano stati dichiarati falliti, fatta salva la cessazione degli effetti del fallimento ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ovvero abbia ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società od enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa almeno per tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino ai cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

Al fine di consentire l'accertamento del possesso di tali requisiti, all'atto della presentazione dell'offerta, il concorrente deve presentare alla Regione Puglia, che attribuisce l'incarico, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non trovarsi in una delle situazioni sopra elencate, oltre ovviamente a produrre la documentazione di rito richiesta a carico dei soggetti affidatari di lavori e servizi in base alla normativa vigente sugli appalti pubblici.

Il Candidato deve:

- a) essere iscritto da non meno di cinque anni all'Albo degli Avvocati;
- b) non essere stato sospeso o revocato per gravi inadempienze.

Ai fini dell'accertamento del possesso dei predetti requisiti di professionalità, all'atto della presentazione dell'offerta, il concorrente deve presentare alla Regione Puglia, che attribuisce l'incarico, il certificato di iscrizione all'Albo degli Avvocati, nonché idonea dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa vigente.

L'affidatario, inoltre, dovrà dimostrare di possedere i requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che integrano e completano i requisiti di cui al punto precedente.

È richiesta inoltre:

- esperienza documentata di almeno 3 anni in ambito di progetti finanziati a valere su fondi PON e comunitari a gestione indiretta (FSE, FESR) e/o fondi comunitari ad accesso diretto e/o nell'ambito di progetti finanziati a valere sul FAMI - Fondo Asilo Migrazioni ed Integrazione e similari.

6. DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà inizio dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al novantesimo giorno di calendario successivo al 31 ottobre 2021, termine finale delle attività progettuali. La durata può essere prorogata dal

committente, senza corrispettivi e costi aggiuntivi in favore dell'aggiudicatario, in caso di ulteriore proroga del termine delle attività progettuali da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

7. VALORE STIMATO DELL'APPALTO, CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

VALORE STIMATO DELL'APPALTO	€ 32.000,00 (oltre IVA)
------------------------------------	-----------------------------------

Il corrispettivo stimato per le prestazioni professionali richieste (inclusi eventuali oneri per cassa professionale, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge) comprende ogni onere necessario all'ottimale esecuzione delle stesse (quali, a titolo indicativo e non esaustivo: logistica, trasferimenti, attrezzature tecniche, spese di gestione ecc.).

Si è pervenuti alla determinazione del suddetto importo in ragione delle dimensioni del fabbisogno stimate (misurate in termini di gg/lavoro), individuate sulla base dei dati di produttività registrati in esperienze precedenti, opportunamente apprezzate in modo da tener conto delle specificità del contratto in affidamento, facendo quindi riferimento al volume di gg/lavoro ritenute occorrenti al fine di assolvere a regola d'arte ai compiti.

L'appalto sarà affidato al professionista che avrà formulato la migliore offerta in termini di miglior rapporto qualità/prezzo valutatane la congruità rispetto alle condizioni tecnico-qualitative proposte.

8. LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La prestazione oggetto dell'affidamento e le verifiche potranno svolgersi presso la sede del professionista e del Capofila ovvero presso la sede dei Partner attuatori (Regione Calabria, Regione Sicilia, Regione Basilicata, Regione Campania e sede del Consorzio Nova), secondo le indicazioni fornite dalla Regione Puglia.

In particolare, è richiesto lo svolgimento della prestazione oggetto dell'affidamento in presenza presso la sede della Regione Capofila 2 (due) volte al mese. Per la Regione Calabria, la Regione Sicilia, la Regione Basilicata, la Regione Campania ed il Consorzio Nova, stante l'attuale situazione di emergenza sanitaria in cui si trova il nostro Paese, sarà consentita l'esecuzione delle attività richieste anche in modalità da remoto.

In ogni caso le spese di eventuali trasferte restano a carico dell'aggiudicatario.

9. TERMINI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'Amministrazione si riserva di negoziare con l'aggiudicatario i termini di pagamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 4, del D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e ss.mm.ii. Si invita pertanto a tenerne conto ai fini della formulazione dell'offerta economica.

Negli strumenti di pagamento, ai fini del rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*, dovranno essere riportati sia il CUP acquisito per il Progetto: **B35B19000250006** sia il GIG: **ZB630DCB32**.

In particolare:

- il pagamento avverrà esclusivamente mediante bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato (anche se non in via esclusiva) acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.a., di cui l'aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente e, comunque, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, gli estremi identificativi, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Allo stesso modo, l'aggiudicatario comunicherà qualsiasi modifica relativa ai dati trasmessi.
- Con il pagamento del corrispettivo si intenderanno interamente compensati tutti i servizi, le prestazioni e le spese accessorie rese eventualmente necessarie ai fini della perfetta esecuzione del servizio.

In ottemperanza a quanto disposto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, non saranno accettate fatture che non siano trasmesse in forma elettronica.

La fattura dovrà essere trasmessa in modalità telematica attraverso il Sistema di Interscambio (Sdi).

Si indicano di seguito gli estremi per poter procedere alla corretta emissione della fattura:

Codice Univoco Ufficio: P76T8Q

Nome Ufficio: Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale

10. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E CHIARIMENTI

Sono definiti i seguenti termini di ricezione:

- richieste di chiarimenti **entro il 24 marzo 2021 ore 13:00;**
- offerta **entro e non oltre il giorno 7 aprile 2021 ore 13:00.**

Le eventuali richieste di chiarimenti e l'offerta dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it ponendole alla c.a. di Angela SANITATE.

Le risposte ai quesiti saranno notificate via PEC al professionista che avrà richiesto informazioni e/o chiarimenti **entro il 26 marzo 2021.**

Si precisa che per l'inoltro della documentazione di seguito indicata – necessaria per la partecipazione alla procedura – dovrà essere utilizzato un indirizzo di posta elettronica certificata riconducibile al professionista.

In particolare, nell'oggetto della e-mail il concorrente dovrà inserire la seguente dicitura:
"CIG n. ZB630DCB32 – Esperto legale Progetto P.I.U. SU.PR.EME – c.a. Angela SANITATE".

Nella e-mail di posta elettronica certificata contenente l'offerta dovranno essere inseriti:

a) **Documentazione amministrativa**

L'operatore economico dovrà presentare il **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)** redatto in conformità al modello di formulario approvato con Regolamento dalla Commissione europea (REG. UE 2016/7 del 5 gennaio 2016) e alle *Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016* di cui alla Circolare 18 luglio 2016, n. 3, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il DGUE dovrà essere compilato in relazione:

- **Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'Amministrazione aggiudicatrice**, fornendo tutte le notizie necessarie ad identificare il procedimento di affidamento.
- **Parte II – Informazioni sull'operatore economico**, redigendo tutti gli elementi pertinenti.
- **Parte III – Motivi di esclusione**, prestando attenzione a completare tutte i campi richiamati in ogni singola voce (lettere A, B, C, D) della sezione
- **Parte VI – Dichiarazioni finali**, rendendo ogni informazione richiesta.

La Commissione europea mette gratuitamente a disposizione degli operatori economici e di tutti i soggetti interessati un servizio web per la compilazione del DGUE in modalità telematica. Il modello on line può essere compilato, esportato, salvato e presentato elettronicamente.

Il DGUE fornito in occasione di una procedura di appalto pubblico precedentemente indetta da altra Amministrazione può essere riutilizzato a condizione che le informazioni ivi contenute siano ancora valide.

Si rammenta che gli offerenti possono essere esclusi dalla procedura di appalto o essere penalmente perseguiti se nel DGUE sono dichiarate informazioni mendaci, ovvero omesse o che non possono essere comprovate da documenti complementari.

- b) **Dichiarazione** da rendere ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 sul possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza utilizzando l'apposito modello (Allegato B – Modello di dichiarazione sul possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza);
- c) **Curriculum** datato e sottoscritto, completo di dati anagrafici e descrizione dei titoli posseduti e delle esperienze maturate.
- d) **Dichiarazione di offerta economica**
L'operatore economico dovrà presentare la propria migliore offerta per il servizio in oggetto utilizzando il modello formato editabile (Allegato C – *Dichiarazione di offerta economica*), nel quale dovrà chiaramente indicare espresso in cifre e in lettere il corrispettivo contrattuale globale massimo, onnicomprensivo, fisso e invariabile. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello riportato in lettere, prevarrà il valore economico maggiormente vantaggioso per l'Amministrazione.

Non saranno ammesse offerte in aumento, condizionate o parziali, pena l'esclusione. Non saranno inoltre consentite offerte alternative, potendo ciascun offerente presentare una sola offerta, pena l'esclusione.

L'offerta dovrà essere presentata sotto forma di documento informatico sottoscritto con firma digitale del professionista.

L'offerta presentata è irrevocabile, impegnativa e valida per almeno 180 giorni naturali consecutivi a far data dal giorno fissato come scadenza per la presentazione della stessa.

10

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa – con esclusione di quelle afferenti l'offerta economica – possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna un congruo termine (non superiore a dieci giorni) perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

11. SUBAPPALTO

Stante le specifiche caratteristiche della prestazione, l'intrinseca natura intellettuale e le particolari modalità di esecuzione che esigono una gestione unitaria e centralizzata dei mezzi e delle risorse professionali per il conseguimento del risultato finale teso ad offrire un qualificato supporto tecnico al coordinamento interregionale, assicurando correttezza e trasparenza nella gestione di tutte le procedure previste, il subappalto non è ammesso e, qualora l'aggiudicatario violi tale divieto, il contratto si risolverà di diritto.

12. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto sarà affidato al professionista che avrà formulato la migliore offerta in termini di miglior rapporto qualità/prezzo valutandone la congruità rispetto alle condizioni tecnico-qualitative proposte e verificandone la conformità ai requisiti richiesti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Ove gli esiti della procedura siano considerati soddisfacenti per la stazione appaltante, si procederà ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120.

L'affidamento si considererà perfezionato con l'assunzione del provvedimento dirigenziale di aggiudicazione definitiva a norma dell'art. 32, comma 2, cpv, d.lgs. n. 50/2016.

11

13. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'Organo Giurisdizionale competente per le procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari.

14. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, *Codice in materia di protezione dei dati personali* (in prosieguo, *Codice Privacy*), come novellato dal D.lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (*Regolamento generale sulla protezione dei dati – GDPR*) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, l'Amministrazione fornisce le seguenti informazioni:

Il **Titolare del trattamento** è la Regione Puglia, con sede legale in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Presidente *pro tempore*, domiciliato per la carica presso la sede istituzionale.

Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) della Regione Puglia al quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui agli articoli 15-22 del GDPR e/o per eventuali chiarimenti sul trattamento dei dati posto in essere è la dott.ssa Rossella CACCAVO: PEC: sezaffariistituzionaligiuridici@pec.rupar.puglia.it, e-mail: rdp@regione.puglia.it.

Responsabile del trattamento è il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) avv. Angela Maria SANITATE e-mail: am.sanitate@regione.puglia.it, o chi dovesse successivamente subentrare nella funzione.

Finalità del trattamento

I dati inseriti nei documenti trasmessi dagli operatori economici vengono acquisiti ai fini della partecipazione, ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale del concorrente all'esecuzione della fornitura, nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

I dati del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati inseriti nei documenti trasmessi dai soggetti partecipanti potranno essere comunicati a: soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte dell'Amministrazione; altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990.

Il Titolare garantisce la massima cura affinché la comunicazione dei dati personali ai predetti destinatari riguardi esclusivamente i dati necessari per il raggiungimento delle specifiche finalità cui sono destinati.

Diritti del concorrente interessato

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal Regolamento UE/2016/679.

15. ACCESSO AGLI ATTI

I partecipanti potranno esercitare il diritto di accesso agli atti della presente procedura, ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. n. 50/2016; in tal caso si procederà ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 184/2006.

16. CLAUSOLA FINALE

La partecipazione alla procedura comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente richiesta di preventivo e nei suoi allegati.

Per quanto non espressamente previsto si applicano tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici e quelle del Codice civile in quanto applicabili.